



INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

N. 62

Situazione lavoratori Olisistem di Settimo Torinese

Presentata dal Consigliere regionale:

SARNO DIEGO (primo firmatario)

Presentata in data 15-10-2019

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: *Situazione lavoratori Olisistem di Settimo Torinese*

Premesso che

- L'azienda Olisistem, con sedi a Settimo Torinese, Milano, Roma e Napoli ha in questi anni svolto l'attività di tecnici informatici e call center a supporto principalmente di banche e assicurazioni;
- La Sede di Settimo Torinese dà lavoro a 400 lavoratori (1900 in tutta Italia), oggi in situazione di agitazione data la prossima richiesta di un piano concordatario in continuità dell'azienda;
- Le principali sigle sindacali abbiano indetto sciopero nazionale per il settore metalmeccanico in data 10 Ottobre 2019 per le sedi di Torino e Napoli e in data 11 Ottobre nelle sede di Roma per ottenere ascolto e garanzie sui prossimi passi dell'azienda.

Considerato che

- I lavoratori si trovano oggi in una grave difficoltà non prevedendo oggi il loro contratto la "clausola di salvaguardia" che garantirebbe per lo meno un riassorbimento pressochè totale in caso di cessione dell'azienda a terzi;

- Gli stessi lavoratori dell'azienda lameno trattamenti contrattuali differenti tra i vari settori dell'azienda.

Preso atto che

- In seguito ad un incontro tra i Sindacati e i vertici aziendali è emerso che l'azienda evidenzi una difficoltà finanziaria che, unita alla perdita di alcune importanti attività, ha portato alla necessità di individuare un percorso alternativo attraverso un piano concordatario che prevederebbe anche l'affitto dei rami aziendali principali ad altri player del settore
- I Sindacati manifestano dubbi sul totale riassorbimento del personale dipendente se questa strada venisse perseguita.

INTERROGA

L'Assessore competente

Per conoscere quali azioni di sorveglianza e intervento vogliono mettere in campo per tutelare i lavoratori della Olisistem.